

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44
donse@parrocchiainsieme.it -Tel 0588 \ 20618 – www.parrocchiainsieme.it

12 Ottobre 2014

N°2343

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Cari fratelli e sorelle,

oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo. Rimane perciò di grande urgenza la missione *ad gentes* (=alle genti), a cui tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare, in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria.....

La Giornata Missionaria Mondiale è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione. «Spero che tutte le comunità facciano in modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria, **che non può lasciare le cose così come stanno.**



Ora non ci serve una semplice amministrazione. In tutte le regioni della terra mettiamoci in "stato permanente di missione"»

Tutti i battezzati sono missionari

«In tutti i battezzati, dal primo all'ultimo, opera la forza santificatrice dello Spirito che spinge ad evangelizzare. In



virtù del Battesimo, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario .

Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione

nella Chiesa e il grado di istruzione della sua Fede. Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù». (*In Corea mi dicevano: «Nella nostra Chiesa non si concepisce un laico passivo.*

Chi entra nella Chiesa deve impegnarsi in opere di Vangelo, di carità, di missione, in gruppi e movimenti che fanno capo alla parrocchia». È un altro grande insegnamento delle giovani Chiese

PAOLO VI BEATO

Giovanni Battista Montini, nato il 26 settembre 1897 fu Arcivescovo di Milano dal 1955 al 1963, quando fu eletto Papa col nome di Paolo XVI – Morì il 6 Agosto 1978 a Castelgandolfo

Il Beato Paolo VI



Oggi Papa Francesco lo eleva all'onore degli altari, dopo che è stato accertato e riconosciuto autentico, un miracolo avvenuto per la sua intercessione
La sua beatificazione si inserisce in un anno straordinario che ha visto già il "conoscimento" di due Papi santi. "Non c'è mai stata nella

storia recente della Chiesa una tale ricchezza di Papi santi.

Cosa vuol dire questo? Che il servizio pontificale ha preso sempre di più, nel tempo in cui viviamo, il carattere del Vangelo.

Prima i Papi erano, forse, anche troppo occupati anche dalla gestione del potere temporale.

"E' comunque significativo che ci siano così tanti santi nel servizio alla Chiesa, sono i Santi che ci indicano come vivere la via di Gesù nella Chiesa.

E Paolo VI ha **avuto un amore immenso per la Chiesa.** Egli è stato, e non soprattutto, il Papa del Concilio Vaticano 2°. Fu il Papa che visse con tutti noi e con tutta l'Italia, il dramma dell'uccisione di Aldo Moro, suo carissimo amico.

Paolo VI, un umile riformatore

Paolo VI è stato un Papa un po' dimenticato. Eppure Papa Francesco si appresta a beatificarlo. Perché

per Papa Francesco, Paolo VI è figura chiave della Chiesa contemporanea. Per capire il cattolicesimo del nostro tempo, si devono fare i conti col suo pontificato

IL CONCILIO VATICANO 2°

Una Chiesa conciliare in dialogo con il mondo



Bisognava rinnovarsi per presentare la fede a un mondo cambiato. Ma il disegno fu travolto dalla corrente tumultuosa e contestataria del Sessantotto. La

Chiesa divenne conflittuale, tanto da far temere rotture. Per i progressisti il Papa era un freno. Per i conservatori, il responsabile della crisi.

. Non cercò però rifugio in un autoritarismo stile pasato, ma tenne ferma la linea conciliare.

Sembrava vedere oltre la tempesta che riempì molto del suo pontificato, convinto che c'era una pagina nuova da scrivere nella storia della Chiesa, anche se i frutti non si vedevano ancora.

Aprì nuovi scenari: i viaggi intercontinentali, il dialogo con i cristiani non catlici e le altre religioni. Presentò la Chiesa dalla tribuna dell'Onu, non come maestra di civiltà, ma esperta di umanità.

Concludendo i lavori della seconda sessione del Vaticano II, il 4 dicembre 1963 papa Montini a sorpresa annunciava ai padri conciliari di voler andare in pellegrinaggio in Terra Santa: *«Vedremo quella terra veneranda»*, disse, *«di dove San Pietro è partito per venire a Rma e nella quale nessun suo successore è mai tornato»*.

Ma noi umilissimamente e per brevissimo tempo vi ritorneremo in spirito di devota preghiera, di rinnovamento spirituale, per offrire a Cristo la sua Chiesa; per richiamare ad essa, una e santa, i Fratelli separati; per implorare la divina misericordia in favore della pace». Partendo da Roma il 4 Gennaio 1964 papa Montini visitò la terra di Gesù e abbracciò il patriarca ortodosso di Costantinopoli Athenagoras. – Quello fu l'inizio dei viaggi papali.

Dal testamento

che Paolo VI scrisse il 30 giugno 1965, due anni dopo la sua elezione a Pontefice, e a distanza di tredici anni dalla sua morte, che avverrà il 6 agosto 1978:

«Congedandomi dalla scena di questo mondo e andando incontro al giudizio e alla misericordia di Dio, dovrei dire tante cose, tante... Sul mondo: non si creda di giovargli assumendone i pensieri, i costumi, i gusti, ma studiandolo, amandolo, servendolo. - Chiudo gli occhi su questa terra dolorosa, drammatica e magnifica, chiamando ancora una volta su di essa la divina bontà...»

O uomini, comprendetemi: tutti vi amo nell'effusione dello Spirito Santo... E alla Chiesa: abbi il senso dei bisogni veri e profondi dell'umanità».

LE ENCICLICHE DI PAOLO VI

La "Ecclesiam suam"

Indica per quali vie la Chiesa cattolica debba oggi adempire il suo mandato

La Populorum progressio Incentrata sul tema della cooperazione tra i popoli e sul problema dei paesi in via di sviluppo, segnalava l'aggravamento degli squilibri tra popoli ricchi e popoli poveri, riconosceva il diritto di tutti i popoli alla libertà, alla liberazione dalla miseria, dalla fame, dalle malattie e dall'ignoranza, ribadiva la condanna della violenza e delle rivoluzioni.

la Sacerdotalis coelibatus riaffermava l'obbligo al celibato per i sacerdoti; ribadiva il valore del matrimonio, ma ammoniva che "l'uomo (...) non è soltanto carne, e l'istinto sessuale non è tutto in lui".

l'Humanae vitae, sottolineava la "connessione inscindibile (...) tra i due significati dell'atto coniugale: il significato unitivo e il significato procreativo"; respingeva l'uso di qualsiasi mezzo contraccettivo artificiale e confermava la condanna dell'aborto

la Misterium fidei sulla dottrina e sul culto dell'Eucaristia

la Mense Maio alla beata vergine maria nel mese di maggio

la Christi Matri per il mese di ottobre alla beata Vergine Maria

Ho dato molto spazio alla figura di questo grande Papa che ha fatto parte della vita di molti di noi, per farlo conoscere anche ai più giovani. I Santi bisogna guardarli e ascoltarli e imitarli. (d.S)

OFFERTA. E' pervenuta l'offerta N.N. di € 100 che ha come finalità "Per i Cristiani perseguitati". Dio ne renda merito all'offerente. Grazie! d.s.

E' stata spedita all'Associazione "La Chiesa che soffre" Roma



LA "CASTAGNALANDIA"

Un plauso a tutte le persone impegnate, perché la "festa" riesca bene e con tanta partecipazione paesana. Il paese ha bisogno anche di queste belle manifestazioni che fanno oramai parte della tradizione, una tradizione "riscoperta" e valorizzata. d.S.

MERCATINO

Le Catechiste lo hanno organizzato presso la Misericordia a favore delle necessità (che sono molte!) della nostra Parrocchia. Vi dico che ci sono tante ragioni per parteciparvi (d.Secondo)